

Delibera n. 2/2018

Definizione del sistema tariffario di pedaggio per l'affidamento della gestione *in house* della tratta autostradale A22 Brennero-Modena. Avvio del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 25 gennaio 2018

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità *provvede "a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti"*;
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità *provvede "a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto"*;
- il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, i compiti di *"stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione"*;
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *"determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate"*;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto"* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Titolo II della Parte I, sui contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione, la Parte III, sui contratti di concessione e la Parte IV sul Partenariato pubblico privato;

- VISTO** l'articolo 13-*bis* (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto, tra l'altro, che:
- le funzioni di concedente per la tratta autostradale A22 Brennero-Modena, attualmente gestita dalla Società Autostrada del Brennero S.p.A., la cui concessione è scaduta il 30 aprile 2014, sono svolte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - la convenzione di concessione, di durata trentennale, è stipulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Regioni e gli Enti locali che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa del 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società *in house*, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
 - gli atti convenzionali di concessione sono stipulati dopo l'approvazione del CIPE e previa acquisizione del parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione, e comunque, con riferimento all'infrastruttura autostradale in oggetto, entro il 30 settembre 2018;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;
- VISTA** la delibera n. 70/2016 del 23 giugno 2016, con la quale l'Autorità ha approvato la misura di regolazione contenuta nell'allegato 1 alla medesima delibera, in materia di definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;
- VISTA** la nota dell'8 gennaio 2018 e i rispettivi allegati, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici (prot. ART 92/2018) ha rappresentato, fra l'altro, la volontà degli enti coinvolti di affidare in concessione la gestione della tratta autostradale A22 Brennero Modena ricorrendo al modello dell'*in house providing*;
- VISTO** in particolare, il protocollo d'intesa del 14 gennaio 2016, sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed i rappresentanti delle amministrazioni dei territori attraversati dalle tratte autostradali in oggetto, allegato alla nota precedentemente citata, avente ad oggetto, tra l'altro, *“l'individuazione e l'adozione delle misure da attuarsi con strumenti normativi e amministrativi necessari per affidare ad una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti la gestione e costruzione a condizione di mercato, e per quanto occorra in regime di concessione, i trasporti e le relative infrastrutture lungo il corridoio del Brennero, assumendo gli obblighi di servizio pubblico connessi al complessivo progetto. A tal fine la Società sarà affidataria della concessione autostradale A22 in modo*

tale da poter destinare le risorse provenienti dal relativo pedaggiamento al finanziamento e al sostegno di altre modalità trasportistiche mediante contribuzione all'infrastrutturazione ferroviaria in progetto lungo il medesimo corridoio e mediante attività diretta o tramite società partecipate nell'ambito del trasporto ferroviario e dell'intermodalità. Le misure da adottarsi regoleranno gli obblighi di servizio pubblico consistenti nella realizzazione dei rilevanti interventi infrastrutturali autostradali previsti nel nuovo atto convenzionale nonché degli ulteriori interventi infrastrutturali, societari e finanziari ritenuti necessari per strutturare un sistema trasportistico lungo il corridoio del Brennero che porti alla saturazione della capacità ferroviaria nel trasferimento delle merci per la salvaguardia dell'ambiente";

RILEVATO che lo schema di convenzione collegato all'atto di concessione, prima della stipula da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovrà essere sottoposto al parere di questa Autorità ai sensi del comma 4 del surriferito art. 13-*bis* del d.l. n. 148/2017;

RITENUTO che, dal combinato disposto dei citati articolo 37, comma 2, lettera g) del d.l. n. 201/2011 e articolo 13 - *bis* del d.l. n. 148/2017 emerge che, nella specifica ipotesi di affidamento *in house*, l'Autorità è tenuta alla definizione del sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, con riferimento alla concessione medesima;

RITENUTO necessario avviare un procedimento volto a definire il sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento *in house* della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero-Modena;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare un procedimento volto a definire il sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento *in house* della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero-Modena;
2. è nominato responsabile del procedimento l'ing. Roberto Piazza; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212477;
3. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 30 giugno 2018.

Torino, 25 gennaio 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi